

Interessante dibattito su « Il Mezzogiorno e gli anni '80 » al festival dell'Avanti!

Battere il vecchio potere per uno sviluppo del Sud

Tutti gli intervenuti hanno convenuto su questo punto - L'intreccio tra mafia e politica messo in rilievo dal compagno Alinovi, vicepresidente dei deputati comunisti - Al dibattito hanno partecipato Caldoro, Cicchitto, Compagna, Rende e Marianetti

Trentadue anni nell'arma del carabiniere, poi la pensione con il grado di appuntato. Tante e tante discussioni coi figli iscritti al Pci, poi anche lui si è iscritto al sindacato e adesso dichiara pubblicamente che ha votato e voterà - comunista. Lotta, partecipa alle riunioni, fa volantini.

L'altro giorno era, attentissimo, in prima fila ad ascoltare il dibattito su « Mezzogiorno anni '80: disgregazione o sviluppo? », che si è svolto a Napoli nell'ambito del festival provinciale dell'Avanti!.

Ma non si può solo accusare - ha proseguito Alinovi - « Quest'ultima trent'anni non sono stati trent'anni vani. Le forze democratiche in questi anni hanno preso coscienza della loro forza ed hanno operato nel profondo per trasformare la società meridionale. Adesso la scelta deve essere quella di costituire un blocco di forze - ha continuato il vice presidente dei deputati comunisti - e di lottare per il nuovo rapporto fra Nord e Sud, battendo le tendenze che vogliono istituire nel Meridione, come nel passato, una nuova sorta di colonialismo. Un punto di partenza importante è stato l'incontro tra Pci e Psi. Pur con le divergenze e le diversità strategiche che permangono fra i due partiti da quell'incontro è venuto un

segnale importante per il Mezzogiorno, al Meridione è più che mai interessato - ha concluso Alinovi - ad una sinistra unita che possa non soltanto spezzare il tentativo del quadro crociato di coprirsi a sinistra, ma anche contestare in radice l'egemonia ed il potere democristiano, proponendo a tutte le forze democratiche e progressiste un progetto di rinnovamento e trasformazione dell'economia, della società dello stato con al centro la questione meridionale.

E che occorrono nuove scelte e nuove ipotesi, anche politiche che hanno ribattezzato il socialista Caldoro che il repubblicano Compagna. Quest'ultimo ha anche riaffermato che occorrono metodi di interventi diversi attuando una diversa politica degli incentivi. Un'occasione è stata la proposta del repubblicano Caldoro di essere quell'offerta dalla metanizzazione del Sud, che fornendo energia, se non alternativa almeno a basso costo, potrebbe essere un occasione per accelerare un rinnovamento ed uno sviluppo industriale bloccato dall'obsolescenza del vecchio sistema.

A Bisaccia, un importante centro dell'Alta Irpinia

Oggi si inaugura il consultorio

La realizzazione dopo anni di lavoro da parte dell'amministrazione di sinistra Come e quando funzionerà la struttura - Il ruolo decisivo delle donne del paese

Dopo anni di fatiche, di studi, di ricerche si inaugura stamane a Bisaccia - un grosso ed importante centro dell'Alta Irpinia - il consultorio familiare. L'importante struttura servirà, oltre Bisaccia, anche i comuni vicini di Andretta, Aquilona, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Lacedonia, Monteverde e Sant'Andrea di Conza.

quando e perché è nata l'idea di istituire un consultorio a Bisaccia? «L'esigenza di una struttura come questa spiega il compagno Nino Mario Scolecce - è stata posta per anni e con forza da un folto movimento femminile. Il fatto è che la loro richiesta, una richiesta assolutamente sacrosanta, ha trovato un sostegno ed un interlocutore soltanto nel '75 quando qui a Bisaccia venne eletta alla guida del Comune una giunta composta dai due partiti della sinistra, il comunista e il socialista. Da allora, in pratica dal '75, l'amministrazione comunale è impegnata su questo terreno e, oggi, finalmente, possiamo dire soddisfatti visto che siamo all'inaugurazione.

In tutta la provincia di Salerno Edili e disoccupati in lotta l'8 ottobre

SALERNO - L'8 ottobre, per la provincia di Salerno, sarà una giornata di lotta importante: scendono in piazza gli edili di tutta la provincia ed insieme a loro i giovani disoccupati di tutte le categorie. La scadenza di lotta è stata fissata nell'attivo degli edili e dei disoccupati aperto ai consigli di fabbrica, tenuti ieri nel salone dei Marmi del palazzo della Provincia a Salerno.

L'edilizia e la popolazione, il risanamento dei centri storici, delle zone fatiscenti, la costruzione dei servizi localmente assenti a Salerno come a Nocera, Battipaglia, Valle della Lucania, Cava, E. allora? Gli edili sanno bene che la battaglia per ottenere che tutto questo si faccia, che si inseriscano anche problemi di programmazione nella edilizia, che si recuperino i ritardi gravissimi sul piano del completamento degli strumenti urbanistici o della loro totale realizzazione è ancora una volta soprattutto una battaglia politica.

Dodici pedoni investiti in un colpo

AVELLINO - Il mancato rispetto dei segnali del semaforo da parte dei pedoni e la fretta di attraversare il verde provocato, ieri mattina ad Avellino, un investimento di entità singolarmente notevole. Ben 12 pedoni, infatti, sono stati investiti da un'auto sulle strisce pedonali all'angolo di via Matteotti, che da un corso cittadino, senza rispettare il verde del semaforo un gran numero di persone ha cominciato ad attraversare la strada, mentre sopraggiungeva una 600 il cui autista non si è accorto dei pedoni. Di qui il massiccio investimento, fortunatamente privo di gravi conseguenze.

Certo, è occorso molto tempo, forse troppo dice Nino Mario Scolecce. Ma, noi all'amministrazione, abbiamo dovuto fare i conti con i tempi incredibili della burocrazia e, è inutile nasconderselo, con l'opposizione ed a volte il sabotaggio quasi impercettibile di forze politiche e sociali moderate e conservatrici. Bisogna dire che se siamo riusciti alla fine nell'opera ciò va in gran parte al merito di un gruppo di giovani donne di Bisaccia che, riunitesi in comitato, hanno fatto il sabaglio aperto alla gestione del consultorio, coinvolgendo e incalzando anche noi e i compagni socialisti affinché si facesse il più in fretta possibile. Credo che se oggi siamo finalmente all'inaugurazione, lo dobbiamo anche all'azione appassionata e intelligente di queste donne.

CF e CFC ad Avellino

VI SEGNALIAMO

CF e CFC ad Avellino

TEATRI

CINEMA PRIME VISIONI

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI



Tanti esuli dal Sud America a Napoli per ricordare Neruda

Questa sera il concerto degli Inti Illimani al Palasport (ore 21) - Nel pomeriggio di domani (ore 18) canzoni e poesie all'auditorium di Capodimonte



Pablo Neruda, il suo pensiero, il suo impegno sociale, la sua opera personale, politica, torneranno a rivivere questa sera e domani attraverso le parole e l'impegno di tanti suoi amici, compagni di lotta, studiosi della sua opera che sono arrivati numerosi a Napoli per partecipare al convegno sulla figura del grande poeta e scrittore cileno nel settantacinquesimo della nascita, a sei anni dalla morte.

Domani alle ore 11.30 a Capri, sul belvedere di Tragurara, sarà scoperta una lapide, con versi di Neruda. Alle 12 controllo culturale alla Certosa di Capri, organizzato dal centro studi capresi «Imazio Cerio». Alle ore 18 a Napoli nell'auditorium del museo nazionale di Capodimonte recital di canzoni popolari cilene con Ugo Arevalo e Charo Cofer. Lettura di poesia di Pablo Neruda con Maria Fabiani, Bruno Cirino, Paolo Modugno. In occasione delle celebrazioni, per disposizione dell'assessore Alfredo Arpania (patrimonio), sarà intitolata a Pablo Neruda una delle biblioteche del comune di Napoli. NELLE FOTO: in alto, Pablo Neruda durante il suo soggiorno a Capri (per gentile concessione di Paolo Ricci). Sotto il titolo, gli Inti Illimani.

Anche a Salerno riunioni tra Pci e Psi Mercoledì prossimo il primo incontro

SALERNO - Comunisti e socialisti si incontrano anche a Salerno per stabilire una strategia comune, per definire questioni specifiche a partire dalle quali lanciare una grande battaglia unitaria, per costruire un vasto movimento a sinistra così da incalzare la Democrazia cristiana che è all'amministrazione del Comune e della Provincia.

La Sala dei Baroni si è, quindi, svuotata mentre il corteo del Maschio Angiolino si è mosso verso il centro dove stavano per assistere ad uno spettacolo musicale. Tanti vi stavano il festival, discutevano, magari dell'incontro fra Pci e Psi, della politica della sinistra. Anche questo è un sintomo che nel Sud in questi trent'anni qualcosa è cambiato, ma quei giovani, per lo più disoccupati, assiepati ai piedi del palco sono anche la testimonianza di quanto lavoro resta da fare.

Nella federazione del Psi per discutere di tutto ciò che prepara e fissa il primo incontro a Salerno, il sindaco di Salerno si propongono di ricercare tutte le possibili soluzioni unitarie. Il Pci e il Psi, infatti, ritengono di dover impegnare, su tali questioni, non nella reciproca intransigenza, grandi masse di lavoratori salernitani e tutte le proprie energie.

Nella nota comunista e socialista si afferma che obiettivi della politica nella provincia e nella regione e all'aggrava-

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi sabato 29 settembre 1979. Cronaca: Michele (domani Teresa).

SCHERMI E RIBALTE

EMPIRE (Via P. Giocanni) - Polvere e canaglia, con J. Belmonte. G. EXCELSIOR (Via Milano) - Assassinio su commissione, con C. Piummer - G. COREALTO (Piazza G. B. Vico) - Labirinto, con L. Ventura - G. DIANA (Via L. Giordano) - Banana Republic, con Dalla-De Gregori - M. EDEN (Via S. Santele) - Piccolo amore, con E. Taylor - S. FIORENTINI (Via R. Bracco) - L'importante e non farsi notare - M. UROPOLITAN (Via Chiaia) - Un marito straniero - ODEON (Piazza Piedicosta) - I guerrieri della notte di W. Hill - DR (VM 18) - SANTA LUCIA (Via S. Lucia) - Sui buoni - EUROPA (Via Nicola Rocco) - I contrabbandieri di S. Lucia, con M. Merola - A. GLORIA - A. (Via Arenaccia) - La licite seduce i professori, con G. Guida - C. GLORIA - B. (Tel. 291.309) - Attenti a quei due ancora insieme, con T. Curtis - A. MIGNON (Via Armando Diaz) - Superstary

ALCIONE

STREPITOSO SUCCESSO AL FIAMMA

ALCIONE